

PREFABBRICAZIONE MODERNA

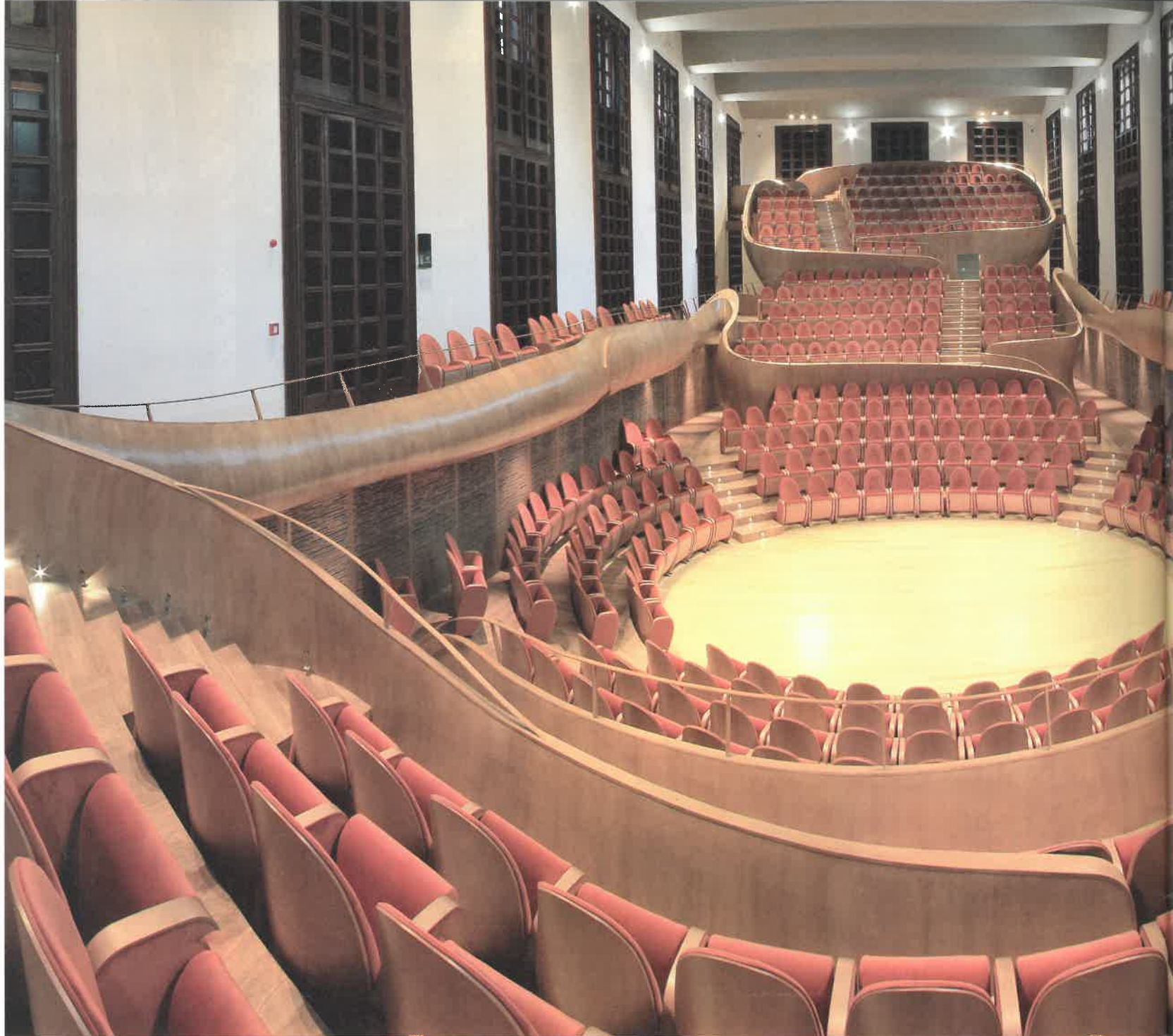
# VOLUMI STAMPATI

IL 3D NEL FUTURO DELL'EDILIZIA

**Profili** coppia in cemento / **Ambiente costruito** / costruire nel deserto / **Lab** airport square / **Lab** edifici off-grid  
**Focus** acustica in architettura / **Artefacts** Carmen Herrera







# L'ARMONIA DEL SUONO

**Nella capitale mondiale dell'arte liutaia, acustica e architettura dialogano in una struttura armonica che cattura il suono e lo traduce in linee sinuose e volumi ondulati**

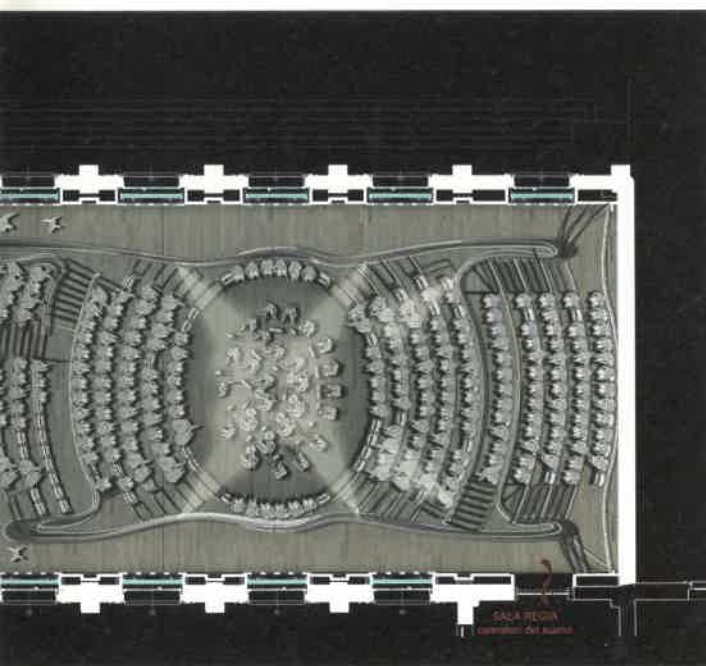
Il nuovo Auditorium Giovanni Arvedi di Cremona nasce dalla collaborazione dello studio Arkpabi degli architetti Giorgio Palù e Michele Bianchi con l'ingegnere giapponese Yasuhisa Toyota, tra i massimi esperti mondiali nella progettazione acustica. Realizzato in soli due anni grazie all'impegno della Fondazione Arvedi Buschini e del Comune di Cremona, l'Auditorium costituisce una parte del nuovo Museo del Violino ricavato dallo storico Palazzo dell'Arte, progettato nei primi anni Quaranta dall'architetto razionalista Carlo Cocchia. La nuova sala concerti è stata incastonata nel parallelepipedo preesistente del Salone delle Adunate, le cui dimensioni originali erano di 36 metri di lunghezza, 14 di larghezza e 10 di altezza. In seguito alle analisi effettuate dallo studio Nagata Acoustics è emersa la necessità di incrementare la sezione







**Sopra il titolo**, un'immagine dell'auditorium inaugurato di recente a Cremona. Il palcoscenico si trova al centro della sala (sotto, la pianta del livello ammezzato). **In alto** alcune foto del cantiere. Come per il Museo del Violino, realizzato nello stesso palazzo, si è trattato di un nuovo inserimento nel quadro di un intervento di restauro e conservazione di un edificio storico tutelato che ha richiesto l'intervento di maestranze artigianali altamente qualificate. **In basso a destra**, la scultura dell'artista catalano Jaume Plensa che anima l'ingresso del Palazzo dell'Arte (tutte le foto ©Mino Boiocchi).



libera della sala per migliorarne la resa sonora. Si è quindi deciso di abbassare il livello del palco scavando una fondazione di 3,50 metri al di sotto del pavimento esistente e, per compensare la mancata spinta del terreno rimosso, sono state realizzate murature di rinfilanco in c.a. gettato in opera. L'intervento ha consentito di toccare i 14 metri di altezza del soffitto al di sopra al palcoscenico, raggiungendo un livello di perfezione acustica tale da consentirne l'utilizzo anche come sala di incisione.

La forma a tulipano dell'auditorium è disegnata da lame di acciaio tagliate al laser alle quali è stata ancorata una maglia metallica su cui è aggrappato l'intonaco. Il tutto è stato rasato e successivamente impiallacciato a vivo con legno di acero verniciato. Il palcoscenico ovale è collocato al centro della sala, garantendo un ascolto e una visuale otti- ➔